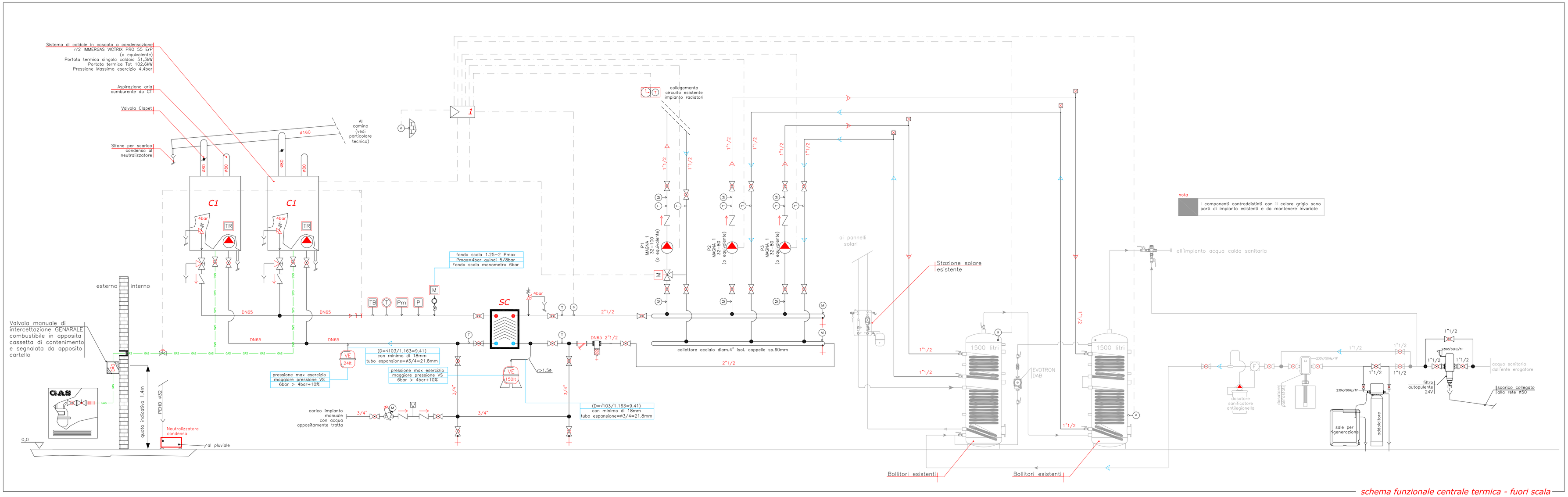


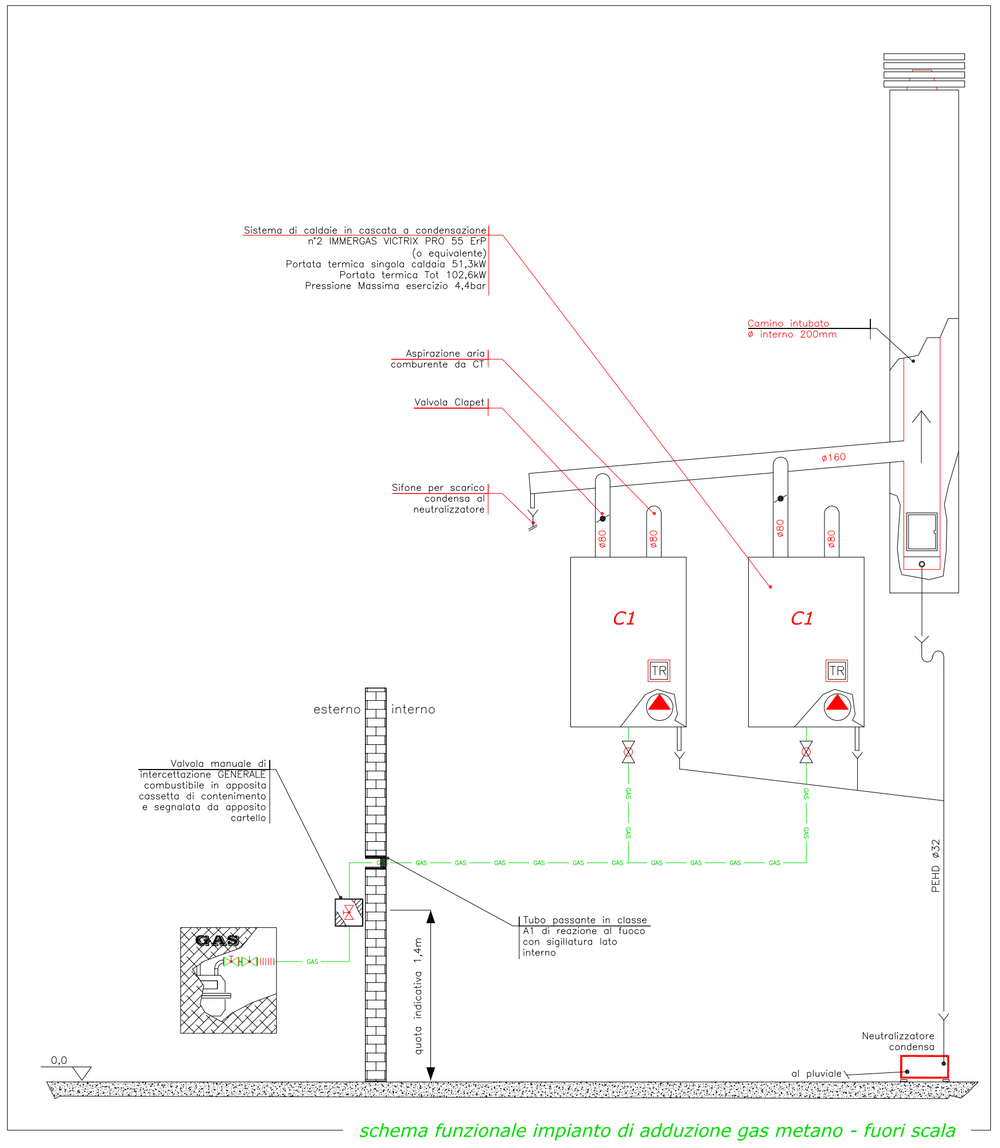
schema funzionale centrale termica - fuori scala

LEGENDA

simbolo	descrizione
	Pompa di circolazione
	Valvola a sfera
	Giunto antivibrante
	Filtro ad "Y"
T	Termometro
M	Manometro
S	Sonda temperatura
	Rubinetto di spillamento o scarico
	Dispositivo di sfogo aria automatico.
	Valvola di non ritorno
	Riduttore di pressione
	Valvola di taratura
	Defangatore
M	Gruppo di riempimento automatico

LEGENDA ORGANI I.S.P.E.S.L.

simbolo	n°	
	1	Valvola di sicurezza qualificata e tarata INAIL ex I.S.P.E.S.L.
M	1	Manometro scala 0 – 6bar (conforme norme INAIL ex I.S.P.E.S.L.) completo di: – riccio ammortizzatore in rame cromato – rubinetto portamanometro con flangia di collaudo (Gli indicatori di pressione devono avere la scala graduata in kPa o in bar sulla quale sia indicata, con un segno facilmente visibile, la pressione massima di esercizio del generatore di calore. Il fondo scala deve essere compreso fra 1.25 e 2 volte la pressione massima di esercizio dell'impianto.
P	1	Pressostato di sicurezza a ripristino manuale. (Omologato INAIL ex I.S.P.E.S.L.)
Pm	1	Pressostato di minima (Omologato INAIL ex I.S.P.E.S.L.)
	1	Pozzetto di controllo INAIL ex I.S.P.E.S.L.
T	1	Termometro scala 1–120°C con pozzetto ø80mm. (Conforme Norme INAIL ex I.S.P.E.S.L.)
TR	1	Termostato di regolazione. (Omologato INAIL ex I.S.P.E.S.L.)
TB	1	Termostato di sicurezza con ripristino manuale, taratura 100°C (Omologato INAIL ex I.S.P.E.S.L.)
	1	Valvola di intercettazione del combustibile, lunghezza capillare 5m. (qualificata e tarata INAIL ex I.S.P.E.S.L.)
VE	/	Vaso di espansione, cilindrico a membrana con precarica ad azoto 1.5bar



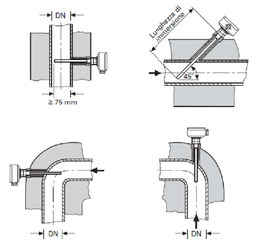
schema funzionale impianto di adduzione gas metano - fuori scala

NOTE POSIZIONAMENTO SONDE

Montaggio delle sonde ad immersione

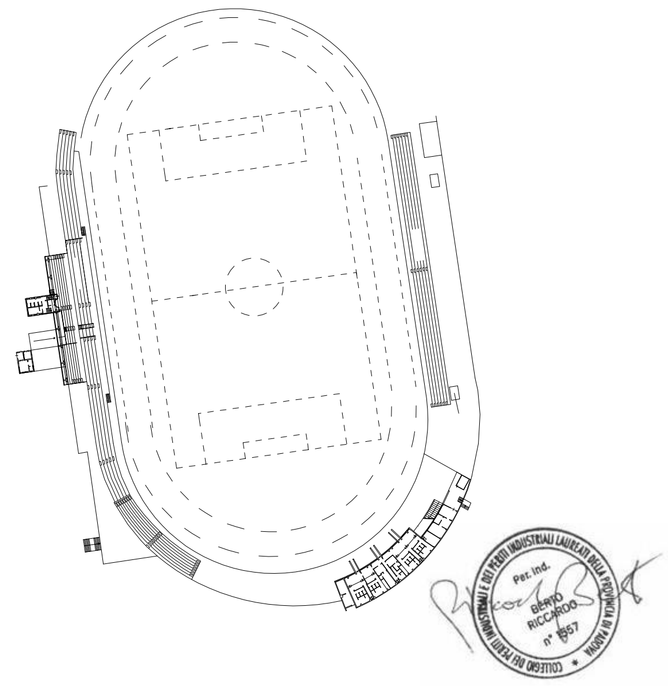
Per garantire una corretta misurazione da parte della sonda, è opportuno seguire le seguenti raccomandazioni:

- le sonde devono essere montate sul tratto di tubazione in cui la circolazione del fluido è sempre presente
- il gambo rigido (elemento sensibile di misura) deve essere introdotto per almeno 75 mm ed in opposizione al senso del flusso
- ubicazioni consigliate: in una curva oppure su un tratto di tubazione rettilinea ma inclinata di 45° in controcorrente rispetto al senso del fluido
- proteggere le sonde da possibili infiltrazioni di acqua (saracinesche che gocciolano, condensa dalle tubazioni, etc.)



NOTE ISOLAMENTO TERMICO TUBAZIONI

– Le tubazioni delle reti di distribuzione dei fluidi caldi in fase liquida degli impianti termici devono essere coibentati con materiale isolante il cui spessore minimo è fissato dall'allegato B del D.P.R. 412/93 in funzione del diametro della tubazione espresso in mm e della conduttività termica utile del materiale isolante espressa in W/m°C alla temperatura di 40°C.
– Per gli spessori di isolamento indicati sono stati considerati materiali aventi le seguenti conduttività termiche:
  Coppelle in poliuretano minimo 0.030 W/m°C (alla temperatura di 40°C)
  Elastomero minimo 0.042 W/m°C (alla temperatura di 40°C)
– Le tubazioni installate all'esterno e soggette al pericolo di gelo dovranno essere protette oltre dall'isolamento termico anche mediante cavi scaldanti
– Gli isolanti a vista avranno finitura in alluminio 6/10mm



studio ERREBI

- PROGETTAZIONE IMPIANTI TERMOTECNICI ED ELETTRICI
- ENERGIE ALTERNATIVE
- PREVENZIONE INCENDI
- AMBIENTE E SICUREZZA
- PERIZIE

TEL. 0429.784981
info@errebistudio.com
www.errebistudio.com

REV.	DESCRIZIONE	DATA	DIS.	VISTO
01	PROGETTO ESECUTIVO	25-11-16	N.R.	B.R.

COMUNE DI MIRA

CITTA' D'ARTE - PROVINCIA DI VENEZIA

IMPIANTO SPORTIVO DEL CALCIO DI VIA VALMARANA, 7 A MIRA PORTE
TRIBUNA COPERTA – SPOGLIATOI – ANTISTADIO

PROGETTO IMPIANTO TERMOTECNICO

Questo documento è di proprietà di STUDIO RB e non può essere usato e riprodotto da terzi senza specifica autorizzazione scritta.
This document is STUDIO RB's property, and cannot be used by others for any purpose, without prior written consent.

COMM. N. 127–16
TAV. N. T.2
SCALA
FILE